



condizioni sociali di un Paese o di una area territoriale, sia come misure rappresentative di un obiettivo di una politica sociale.

- Indicatori di Risposta della Società: intendono cogliere e misurare le azioni che la società mette in atto per influenzare gli indicatori di Status. La maggior parte delle azioni riguarda le politiche pubbliche, ma può risultare utile mantenere una definizione più ampia di “azione sociale”, prendendo in considerazione gli interventi nella sfera sociale di organizzazioni non governative e dei soggetti sociali (individui e famiglie), ad esempio nel campo della cura.

Gli indicatori, inoltre sono raggruppati in *domini*, in base all'appartenenza ai diversi ambiti delle politiche sociali, individuati secondo alcuni obiettivi generali della società. I domini per l'OCSE sono quattro:

- Autonomia/Sicurezza (Self-Sufficiency)
- Equità
- Salute
- Coesione sociale.

La novità presentata in questo studio, rispetto alla precedente edizione di SISREG del 2003, è la dimensione dinamica degli indicatori, studiati nella variazione che hanno registrato fra il 1995 (o il 1998) e il 2002 (ultimo anno per il quale tutti i dati erano disponibili al momento dell'analisi), che consente di delineare le tendenze dei singoli fenomeni e di interpretare le possibili direzioni verso cui la società si sta muovendo³.

L'analisi presentata costituisce quindi un primo tentativo di lettura degli indicatori secondo la struttura concettuale proposta dall'OCSE nel 2002. Desideriamo sottolineare che la stessa OCSE non ha pubblicato analisi degli indicatori proposti nel volume *Society at a Glance* (2001), pur avendo fornito, nella descrizione dei singoli indicatori scelti, le ragioni dell'inserimento degli stessi nei rispettivi domini e le relazioni che il singolo indicatore intrattiene con la dimensione dello sviluppo sociale esplorata dal dominio. Possiamo quindi anticipare che non risulterà sempre chiaro come leggere gli indicatori in base agli obiettivi metodologici discussi dall'OCSE, e che talvolta ce ne discosteremo. Il modello dell'OCSE, inoltre, è stato aggiornato nel 2005: anche se il presente lavoro si basa sull'edizione precedente di *Society at a Glance*, abbiamo esaminato i cambiamenti del modello e, quando possibile, abbiamo presentato i nuovi indicatori suggeriti dall'OCSE.

L'esame critico degli indicatori contenuti nelle tavole di SISREG suggerisce alcune interessanti ipotesi interpretative del sistema sociale ed economico del Piemonte. Tale analisi è stata possibile grazie al bagaglio di conoscenze sul Piemonte, ed in parte anche sulle altre regioni, che si è sedimentato nel corso di anni di approfondimenti e studi all'interno dell'IRES. I meri indicatori, infatti, possono apparire semplicistici o scarni, se la lettura che se ne fa non è corroborata da altre fonti di informazione e conoscenza.

Il primo capitolo del presente lavoro sarà dedicato a illustrare il contesto del Piemonte, cui seguiranno i capitoli dedicati ai quattro domini dello sviluppo sociale individuati dal modello OCSE: Autonomia/Sicurezza, Salute, Equità e Coesione Sociale. Nella conclusione abbiamo cercato di tracciare un quadro sintetico dello sviluppo sociale piemontese, così come emerge dall'applicazione di SISREG alla realtà regionale e di prospettare i futuri sviluppi e miglioramenti del modello.

³ Una prima analisi degli indicatori di SISREG era stata proposta in occasione del seminario di presentazione del progetto il 23 maggio 2003.